



Progetto 3

**SICURI E CONTENTI:
SUPPORTO ALLA BUROCRAZIA**

**3° INCONTRO GRUPPO DI LAVORO (on line)
08/03/2021**

ASSOCIAZIONI PRESENTI ALL'INCONTRO

Culturale Progetto Pellegrin

Intorno al Larin

Pro Loco Cimolais

AIFA Travesio

Polisportiva Travesio

Lega Italiana Handicap

Archeo 2000

SOMSI Lestans

Ecomuseo Lis Aganis

OPERATORI CSV: *Benedetta Talon e Lorenzo Venier*

CONCLUSIONI DALL'INCONTRO PRECEDENTE

- 1. PERCORSO FORMATIVO:** si può procedere con le proposte individuate
 - INCONTRI SU «CHECK LIST» (scadenze, adempimenti...) con formatore
 - INCONTRO SU RIFORMA INSIEME AI COMUNI con formatore
- 2. NODO SUL CONSULENTE AMBULANTE:** emerge la proposta di partire da subito con il coinvolgimento di un consulente, ma emergono due bisogni diversi nel gruppo
 - Consulente a bassa soglia: agganciare le associazioni, aiuto nella gestione della griglia checklist e sondaggio fra le associazioni; figura più di orientamento per le associazioni
 - Consulente esperto: aiuto nella gestione dell'associazione, in particolare nella gestione dell'ordinario (il bisogno rispetto alla gestione degli eventi è venuto meno nella situazione attuale, potrebbe riemergere più avanti).

NODO SUL «CONSULENTE AMBULANTE»

I due bisogni diversi di consulente a bassa soglia o consulente esperto potrebbero riguardare tipologie diverse di associazioni:

- Le associazioni più strutturate, iscritte ai registri, che hanno adeguato lo statuto per entrare nel RUNTS hanno bisogno di un consulente che sia specializzato
- Le associazioni meno strutturate hanno bisogno più di un punto di riferimento per i vari adempimenti e ricordare le scadenze: la check list è sicuramente uno strumento utile per queste associazioni, ma c'è bisogno anche di una figura possibilmente sul territorio a cui possono riferirsi
- Il ruolo di collante e di tenuta delle rete può essere svolto da un'altra figura, non necessariamente dal consulente (anche gli operatori del CSV hanno questo ruolo)

Discussione

- Il consulente a bassa soglia può dare a tutti delle basi sicure su cui fondare gli aspetti normativi delle associazioni
- Può essere una figura di tessitura fra le associazioni, avendo a che fare con tutte le associazioni nei territori, raccoglie i bisogni e fa da ponte fra le associazioni. È difficile per le associazioni mettere in piedi delle iniziative comuni senza una figura che faccia da collante.
- Il consulente non è il collante fra le associazioni, ma è la figura unica che si può occupare di «carte» di diverse associazioni; altra cosa è invece il professionista commercialista che ogni associazione si può scegliere; per altri aspetti più precisi ci sono i consulenti del CSV.
- Dopo un anno i bisogni sono cambiati, ora le associazioni sono ferme, non hanno proseguito il percorso verso il Terzo Settore, hanno bisogno di ripartire senza avere elementi per poter entrare nel RUTS: le associazioni che sono rimaste indietro hanno un percorso lungo da fare.

- C'è bisogno di due persone: una figura più esperta (commercialista) e una figura che aiuti nelle cose pratiche. Emerge la proposta che l'Ecomuseo possa fare questo servizio per le altre associazioni.
- Sono tre funzioni diverse che possono fare 3 tipi di figure: la funzione di collante può essere svolta dagli operatori CSV; l'Ecomuseo potrebbe svolgere la funzione di riferimento per la gestione ordinaria «delle carte»; il commercialista potrebbe essere il consulente condiviso fra le associazioni.
- Il consulente condiviso potrebbe avere un incarico per anno e poi si valuta se l'esperienza è positiva e di aiuto. Sarebbe importante avere questa figura nel primo anno di avvio del RUNTS.
- È importante anche la formazione per muovere le coscienze delle associazioni rimaste indietro rispetto alla Riforma

Conclusioni

- **Consulente a bassa soglia:** punto di riferimento per le associazioni per la gestione burocratica ordinaria (scadenze, ecc); se è una figura condivisa può fare da collante fra le associazioni per passaggio informazioni, ecc.
- **Consulente esperto:** utile soprattutto nel primo anno di avvio del RUNTS. Condividere fra associazioni una convenzione con il consulente (commercialista) che duri per un anno sperimentale
- **Gli operatori CSV** aiutano ad attivare la rete, a far incontrare le associazioni, fanno da collante ma non sono figure stabili sul territorio
- Importante orientare le associazioni anche rispetto al **servizio di consulenza del CSV** oltre che di formazione continua

COME INDIVIDUARE I CONSULENTI?

Compiti per prossimo incontro

- **Proposta dell'Ecomuseo come servizio per le associazioni per la gestione ordinaria** (a bassa soglia): essendo un'associazione grande, si può valutare di attivare il commercialista anche per altre associazioni. La referente Marina porta la proposta in direttivo, bisognerà poi valutare sostenibilità e modalità.
- **Consulente esperto:** le associazioni presenti si confrontano sugli studi di commercialisti a cui solitamente si rivolgono (alcuni sono già gli stessi per più associazioni). Le associazioni sondano la disponibilità di massima dei professionisti a prestare servizio in convenzione per più associazioni.